

Fri

A  
ad 232

MILANO, Galleria Vitt. Em. 92.

██

Torino, 5 dicembre 1931, X.

Ill.mo Signor Questore di  
BOLZANO.

Abbiamo avuto notizia che alcuni cultori della lingua ausiliaria esperanto, fesidenti in Bolzano, desiderano costituire un gruppo locale per agevhlare lo studio e la pratica applicazione di detta lingua.

Mi permetto pertanto di rivolgermi direttamente a Lei, perchè, considerata naturalmente la dignità delle persone che detto gruppo vogliono costituire, voglia agevolare le loro pratiche, necessarie secondo le vigenti leggi per costituire il gruppo stesso.

Il Gruppo costituendo è des inato ad essere aderente a questa Federazione, che conta già parecchi gruppi in molte città d'Italia, molti dei quali aderenti alle locali sedi dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

La Federazione stessa, con sede in Milano, è iscritta alla Federazione Fascista Milanese degli Enti Culturali.

Come vedrà dagli allegati statuti lo scopo della Federazione, e quindi dei suoi gruppi locali è quello di agevolare lo studio dell'esperanto con corsi o conferenze, di farne conoscere al pubblico la praticità in tutte le sue applicazioni, sia nel campo del commercio che in quello del turismo, che in quello scientifico.

Inoltre ogni anno organizza un Congresso Nazionale, a cui aderiscono ed inviano saluti augurali le massime Autorità. ( S.M. il Re, S.A. il Principe di Piemonte, Ministri, ed Enti vari ).

Nella certezza che Ella vorrà agevolare le pratiche per la costituzione e per lo svolgimento dell'attività del nuovo gruppo in Bolzano, Le pongo vivissimi e deferenti saluti.

Il Vicepresidente  
( Dott. Prof. Giorgio Canuto )

ESPERANTO

Galleria Vittorio Emanuele, 92  
MILANO

M. for di prot.

A  
X 02

Ill.mo Signor Generale C. Cordero di  
Montezemolo

e per conoscenza a: G. Canuto, Facchi, Grassini,  
~~Urbani~~,

CASTIGLIONCELLI

Ill.mo Signor Presidente,

Il Centro di Milano ha avuto ordine dal Prof. Canuto di preparare tutto per avanzare a S. Eccellenza Mussolini la richiesta da Lei decisa. Le inviano perciò qui unite:

- a) lettera (due fogli di carta da bolle) ricevuta dal Suo manoscritto, salvo qualche piccolissima riduzione proposta dal Dr. Canuto per abbreviare un po';
- b) tre copie di traduzione dell'articolo Archdeacon da inviarsi al Ministero;
- c) tre copie di "Heroldo" da inviarsi al Ministero;  
il tutto per il transito del Prefetto di Livorno.

Inoltre, Le inviamo una copia della traduzione dell'articolo per Sua uso. Della Sua lettera non abbiamo potuto per ovvi motivi tecnici fare più di una copia.

Sarebbe intenzione del Prof. Canuto di rendere nota agli esperantisti ed al pubblico l'azione da Lei decisa soltanto quando si abbia avuto qualche risposta, per evitare di doversi rimangiare eventuali apprezzamenti ottimatici.

Crediamo che Ella voglia approvare le modalità esecutive con cui abbiamo ~~semplicemente~~ concretato l'azione da Lei delineata, e ad ogni modo restiamo in attesa di ordini, che Ella potrà forse inviare al Dr. Canuto per l'inoltre eventuale al Centro, qualora vi fosse altro da fare.

Se la Sua importantissima iniziativa avrà buon esito, la Cattedra potrà essere finalmente valORIZZATA, e con essa tutto il movimento esperantista nazionale.

Voglia gradire, Ill.mo Signor Presidente, i nostri più deferenti ossequi.

ESPERANTO-CENTRO ITALIA



TRADUZIONE  
DELLA LETTERA APERTA DI ERNEST ARCHDEACON A SIA ECCELSENZA  
DANICO MISSOLINI

~~X~~ ~~old. 402~~

Signor Presidente:

Io non mi occupo mai di politica, un esclusivamente di scienze. Vogliate credere che non sono affatto capace di lasciargli insinuamente per rendervi favorevole alla lingua Imperiale, di cui sono un fervente apostolo. Del resto, se benissimo che questo non vi influenzerebbe in alcun modo.

Tanto meno vorrei lasciare qualche avversario che Voi evidentemente avete, come tutti gli uomini di straordinarie azioni.

Io non Vi faccio alcuna lusinga constatando la vostra potente influenza presso i Vostri connazionali, i quali, quasi all'unanimità, Vi sognano in ogni vostra iniziativa. Essi sono ben certi che queste iniziative hanno come scopo il loro massimo bene.

Tutti gli uomini sagaci e indipendenti concordano fra loro su questo: che, con la solidarietà e la penetrazione reciproca dei commerci mondiali, con i grandi progressi delle comunicazioni, le moltissime lingue esistenti sul nostro pianeta danno origine a difficoltà quasi insormontabili, che una lingua neutrale, facilissima, flessibile e quanto noi preciso, come l'Esperanto, potrà, adia, vincere.

Molti francesi sono contrari all'Esperanto, estremissimi nell'idea che la lingua francese debba essere la sola universalmente adottata, e moltissimi inglesi hanno così pure, per la propria lingua, analoghe pretese. Ecco perché è certo che né la Francia né l'Inghilterra vorranno essere attive iniziatorie per la diffusione della lingua Esperanto nel mondo.

D'altra parte, è pur evidente che l'adozione universale di una qualsiasi lingua vivente per i rapporti internazionali darebbe alla nazione della quale si sceglieranno la lingua, una misurata superiorità sulle altre, del-

“...que o governo não pode ser considerado como um governo de direita, nem que o governo de direita é de direita.”

\* Ellos nos pasan por alto y nos hacen desaparecer.

**4) VAI PODEMOS ENCONTRAR OS DADOS DE INVESTIGAÇÃO DA MÍDIA, E SÓ OS SEUS QUE**

\***Επειδή τον προτείνουμε σαν έναν από τους**

que se assembeza la tantaña ha-a podo temo. Este es el dia de la fiesta mas grande da la comuna.

“...the first time I ever saw a black man, I thought he was a nigger,” said one of the white men.

*Propaganda*, *Propagandist*.

unbound, the cocaine pack impedance was very destabilized throughout its lifetime. The cocaine hydrochloride and cocaine base had similar

meses de zoológicos e conservatórios mundiais e desenvolveu um grande interesse na ecologia.

“... que é de modo que só quando chegar à hora certa que se pode prender o

convenia dñs, nos Gobernante del 11, se expresa, ante lo señalado, como lo pidió

comodato, con la sua grammatica ci darà sempre la stessa traduzione. In questo

“*El Poder de la Mente*”, que es una colección de 10 libros para desarrollar el potencial de la mente.

que é a parte da natureza.

na esaltazione: poiché questa lingua letteratura, un con sicurezza progredi-  
me nel mondo.

Sul nostro pianeta, ogni nazione possiede società esperantiste nazionali, ed anche delegati della "Universala Esperanto-Socio" che rappresentano in tutto un milione di aderenti, i quali saranno i più fervidi propagandisti della Vostra iniziativa.

L'ufficializzazione dell'impegno dell'esperanto in una grande na-  
zione come la Vostra susciterebbe immediatamente nel mondo un pétentissimo  
movimento.

Diverse nazioni di media importanza, come l'Glanda, la Svezia, la Spie-  
ghia, e soprattutto la Cecoslovacchia, seguono con il più grande interesse  
il nostro movimento; tutte attendono certamente un segnale dato da una grande  
nazione per imitarlo, e decidere l'istruzione obbligatoria dell'Esperanto.

In conseguenza della Vostra situazione e dell'influenza senza pari che  
Voi possedete nel Vostro Paese, Voi siete il più adatto Uomo di Stato di  
Europa per dare decisivo impulso al movimento nel Vostro Paese; esso poi  
conquisterebbe fulmineamente il mondo. E, con tutta evidenza, Voi acquisteret-  
este, con queste geste, l'indimenticabile gloria di essere stato il più ci-  
clico benemerito iniziatore dell'Esperanto, uno dei più grandi progressi  
mai conosciuti dall'umanità.

E il Vostro cara Russia, colla sua densissima popolazione - sempre labo-  
riosa ed attivissima - riceverebbe prima di ogni altre incalzabili  
profitti da questa grande nei mirabolante evoluzione mondiale.

Ernest Archdeacon  
Presidente della Società Francese  
per la propaganda dell'Esperanto.

a Camito 2/10/31

C O P I A

Torino 1° dicembre 1931

Ill.mo Signor Questore di

GENOVA

Questa Federazione, allo scopo di aumentare la applicazione delle pratiche della lingua ausiliaria esperanto dirette a diffondere la conoscenza dell'Italia all'estero, organizza annualmente alcune carovane turistiche per esperantisti stranieri, curando contemporaneamente l'edizione di guide turistiche in esperanto in collaborazione coll'On.le Taurign Club Italiano.

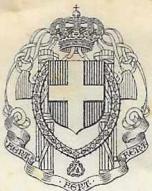
Nel prossimo anno la carovana fin d'ora stabilita avrà per meta Milano = regione dei laghi = Torino = Valle di Aosta. Allo scopo di svolgere all'estero il necessario lavoro di propaganda e di preparazione delle proprie carovane turistiche, occorre che questa Federazione invii periodicamente presso le varie associazioni esperantiste straniere un proprio ~~proprietario~~ incaricato, scelto nella persona del Sig. Etto= re M. Fasce residente in codesta città.

Mi permetto pertanto di rivolgere preghiera alla S.V. Ill.ma perch<sup>o</sup> venga rinnovato il passaporto al predetto Sig. Fasce, con validità di un anno e per tutti gli Stati europei, ad eccezione dell'U.R.S.S.

Ringraziando, con la massima osservanza.

dev.mo Dr. Prof. Giorgio CANUTO

A  
4  
ad.



Livorno, 13 settembre 1932 A-X°

# R. Prefettura di Livorno

Divisione Gabl. N° diprot. 1123

Risposta a nota

O GGETTO Insegnamento dell'Esperanto

A  
ad. 1932

Allegati

Ill/mo Sig. Gen. Marchese  
Carlo Cordero di Montezemolo  
Presidente Federazione Esperantista

CASTIGLIONCELLO (Livorno)

Il Ministero dell'Educazione Nazionale, cui, per competenza, è stata trasmessa l'istanza con la quale la S.V.Ill/ma, nella sua qualità di Presidente della Federazione Italiana Esperantista, segnalava l'opportunità che il già esistente Istituto Italiano di Esperanto fosse posto sotto il controllo del predetto Ministero e che l'insegnamento dell'esperanto fosse impartito quale materia facoltativa in qualche scuola, informa che non è possibile accogliere le sue proposte, tenuto conto del numero rilevante di materie che già s'insegnano nelle nostre scuole e dei conseguenti orari settimanali già abbastanza gravosi.-

D'altra parte lo stesso Ministero fa osservare che, per ciò che riguarda le scuole medie, quelle di esse che desiderassero l'insegnamento dell'esperanto hanno sempre facoltà di istituire un corso facoltativo in base all'Art. 62 del R.D. 30 aprile 1924, N° 965: della quale disposizione si è appunto valso, a tal fine, il R. Istituto Magistrale di Zara.-

Quanto sopra comunico alla S.V.Ill/ma per opportuna conoscenza.  
Con distinta considerazione

IL PREFETTO

Livorno 13 settembre 1932 X°

C O P I A

R. PREFETTURA DI LIVORNO

=====

Divisione Gabinetto/N. di prot. 1123

Oggetto: Insegnamento dell'Esperanto

Ill.mo Signor Generale Marchese

Carlo Cordero di Montezemolo

Presidente Federazione Esperantista

=====

CASTIGLIONCELLO (Livorno)

Il Ministero dell'Educazione Nazionale, cui, per competenza, è stata trasmessa l'istanza con la quale la S.V. Ill.ma nella sua qualità di Presidente della Federazione Italiana Esperantista, segnalava l'opportunità che il già esistente Istituto Italiano di Esperanto fosse posto sotto il controllo del predetto Ministero e che l'insegnamento dell'esperanto fosse imparato quale materia facoltativa in qualche scuola, informa che non è possibile accogliere le sue proposte, tenuto conto del numero rilevante di materie che già si insegnano nelle nostre scuole e dei conseguenti orari settimanali già abbastanza gravosi.

D'altra parte lo stesso Ministero fa osservare che, per ciò che riguarda le scuole medie, quelle di esse che desiderassero l'insegnamento dell'esperanto hanno sempre facoltà di istituire un corso facoltativo in base all'atr. 62 del R.D. 30 aprile 1924, N. 965: della quale disposizione si è appunto valso a tal fine, il R. Istituto Magistrale di Zara.

Quanto sopra comunica alla S.V. Ill.ma per opportuna conoscenza.

Con distinta considerazione

F.to  
IL PREFETTO

Livorno 13 settembre 1932 X°

C O P I A

R. PREFETTURA DI LIVORNO

Divisione Gabinetto/N. di prot. 1123

Oggetto: Insegnamento dell'Esperanto

Ill.mo Signor Generale Marchese

Carlo Cordero di Montezemolo

Presidente Federazione Esperantista

CASTIGLIONCELLO (Livorno)

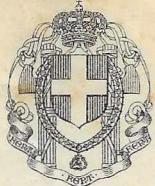
Il Ministero dell'Educazione Nazionale, cui, per competenza, è stata trasmessa l'istanza con la quale la S.V. Ill.ma nella sua qualità di Presidente della Federazione Italiana Esperantista, segnalava l'opportunità che il già esistente Istituto Italiano di Esperanto fosse posto sotto il controllo del predetto Ministero e che l'insegnamento dell'esperanto fosse impartito quale materia facoltativa in qualche scuola, informa che non è possibile accogliere le sue proposte, tenuto conto del numero rilevante di materie che già si insegnano nelle nostre scuole e dei conseguenti orari settimanali già abbastanza gravosi.

D'altra parte lo stesso Ministero fa osservare che, per ciò che riguarda le scuole medie, quelle di esse che desiderassero l'insegnamento dell'esperanto hanno sempre facoltà di istituire un corso facoltativo in base all'atr. 62 del R.D. 30 aprile 1924, N. 965: della quale disposizione si è appunto valse a tal fine, il R. Istituto Magistrale di Zara.

Quanto sopra comunico alla S.V. Ill.ma per opportuna conoscenza.

Con distinta considerazione

F.to  
IL PREFETTO



Livorno, 29 marzo

1932 Anno X°

# R. Prefettura di Livorno

Divisione Gab. N° di prot. 1228

Risposta a nota

~~PAFF~~

**OGGETTO** Viaggio organizzato dalla Federazione Esperantista Italiana

Italiana.-

Allegati

Ill/mo Sig. Generale Marchese

Carlo Cordero di Montezemolo

Presidente Federazione Esperantista Italiana

LIVORNO

Con dispaccio 23 corrente N° 442/7909, il Ministero dell'Interno comunica nulla ostare da parte sua a che la Federazione Esperantista Italiana organizzi la "Terza carovana turistica esperantistica" nel periodo 25 luglio-10 agosto del corrente anno per gli esperantisti avviati al 24° Congresso universale di Esperanto che si terrà a Parigi.-

IL PREFETTO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Livorno".

# GITA ECONOMICA A PARIGI

organizzata dalla Federazione Esperantista Italiana

IN OCCASIONE DEL

**XXIV<sup>o</sup> CONGRESSO UNIVERSALE DI ESPERANTO**

30 LUGLIO - 6 AGOSTO 1932 X°

A  
1312

7 giorni completi a Parigi . . L. 650  
4 giorni completi a Parigi . . L. 480

Compresa l'adesione al Congresso con tutti i festeggiamenti e le gite

Per informazioni rivolgersi a:

**ESPERANTO-CENTRO ITALA**

GALLERIA VITT. EMAN. 92 - MILANO

oppure a:

N.B. La quota di adesione alla F.E.I. per i soci isolati è di L. 20 con diritto al periodico quindicinale.

LOIHAO LA ANNA

"STO — Si autorizza la diffusione per tutto il Regno,

con l'obbligo di inviare alle autorità delle Poste, entro i dieci giorni dalla data della pubblicazione, una copia della rivista per ricevere la diffusione un esemplare recante



MILANO

presso gli estremi della presente autorizzazione,

il quale ha la validità di un anno dalla data.

Milano,

10 MAG. 1932

IL QUESTORE



020  
020

020  
020

020  
020

АЛАТ САТИД-ОТИАНЯН

12 1932

1000

1000

994

Progr. 664

N. ....

**CIVICA RAGIONERIA**  
**COMUNE DI MILANO**

# Tasse di registro, diritti diversi e bolli

Atti .....

Li .....

**Il Cassiere Civico** esigerà da .....

*Sig. Giuseppe Venturozzi*

per rimborso tasse di registro, diritti diversi, bolli, ecc., riferentisi a ... *contratto affitto - Gull. Vitt. Buonamici* 12.

la somma di L. *20,10*

(Tasse di registro e diritti diversi)
L. 20,10


*1093*

L'INCARICATO

N.B. - La presente non ha valore senza la firma del Cassiere.

CASSA MUNICIPALE

Li .....

Esatta la somma di L. .... qui sopra indicata.



IERE CIVICO

CIVICA RAGIONERIA

SEZIONE I<sup>a</sup>

Amministrazione Stabili Comunali

Per diritti di Segreteria L 26.10  
detto corrispondente 8.10.10

875.



PIRELLI

Z.B. - per borsone non mi serve se non la pelle di cinghiale

*Mazzella*

Libro ..... 97



Bolletta ..... 16

Progr. 663

## COMUNE DI MILANO

### Ragioneria - Sezione Patrimonio - Stabili Comunali

L. 29 MAR 1932 Anno X

Il Cassiere Civico esigerà da

Dg. Ventura Giuseppe

la somma di L. 875 = diconsi lire

Ottocentosettantacinque

quale 91-3-030 mestre fitto decorrente

dal 29-3-1932 al 29-6-1932 per i locali

affittati nella casa di Galli Vitt. numero 92

L'INCARICATO

Lo esente non avrà valore senza la firma del Cassiere Civico.

CASSA MUNICIPALE

Esatta la somma indicata



IL CASSIERE CIVICO



FEDERAZIONE PROVINCIALE FASCISTA MILANESE  
DEGLI ENTI CULTURALI

24, Via P. da Cannobio - MILANO - Telefono N. 83-152

OPERA NAZIONALE PER IL MEZZOGIORNO D'ITALIA  
5, Piazza Grazioli - ROMA - Telefono N. 64-705

Domenica 10 Aprile 1932-X alle ore 10,30, nell'Aula  
Magna della R. Università, in Corso Roma, 10

l'On. Sen. GENNARO MARCIANO

commemorerà

PADRE SEMERIA

La S. V. è invitata ad intervenire.

A  
1160

# FEDERAZIONE PROVINCIALE FASCISTA MILANESE DEGLI ENTI CULTURALI

VIA P. DA CANNOBIO, 24 — MILANO — TELEFONO N. 83-152



~~A  
959~~

Milano, li ..... 193.....

R I C E V E

dalla Federazione Esperantista Italiana la somma di L.50 (cinquanta)  
che le versa a questa Federazione Provinciale Fascista degli Enti Cultu\_  
rali per quota dell'anno culturale 1931=32 ai sensi dell'art.6 dello  
Statuto della Federazione stessa.

In fede.

Milano 10 marzo 1932 X



Milano, 8 marzo 1932 - X°

H. prot.

RO/ro

On.le Presidenza della

FEDERAZIONE PROVINCIALE FASCISTA  
MILANESE ENTI CULTURALI

M I L A N O

Via P. da Cannobio 24

Con riferimento alla pregiata comunicazione in data 5 marzo c.m., abbiamo l'onore di comunicare che sono state immediatamente date le disposizioni per il versamento a cedestu on.le Federazione della quota sociale di L. 50.\*\* delle Federazioni Esprantista Italiana per l'anno culturale 1931=32.

Con i più deferenti ossequi

P. Il Presidente

A  
—  
693

# FEDERAZIONE PROVINCIALE FASCISTA MILANESE DEGLI ENTI CULTURALI

VIA P. DA CANNOBIO, 24 — MILANO — TELEFONO N. 83-152

Milano, li 5 marzo 1932 X 193

SPETT.PRESIDENZA  
DELLA FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA  
GALLERIA VITTORIO EMANUELE 92 = MILANO =

X  
acu

Mi risulta scoperza la quota sociale di L.50 di codesta spettabi\_le Federazione Esperantista Italiana per l'anno culturale 1931=32.

Sarò grato a codesta Spett.Presidenza se vorrà dare le opportune disposizioni per il versamento.

Colgo la gradita occasione per porgere distinti saluti fascisti.

FEDERAZIONE PROVINCIALE FASCISTA  
MILANESE ENTI CULTURALI  
IL V. PRESIDENTE  
(Leo Pollini)

Torre

Milano 26 gennaio 1932 = X°

N. 355 di prot.

VG/pn

~~DA~~  
~~355~~

On.le Amministrazione dell'Ufficio  
del Registro = Scambi e Pubblicità

M I L A N O

Ci pregiamo ~~notificare~~ a codesto On.le Ufficio che il  
numero degli abbonati, aggiunto fino ad ora, al nostro periodico  
quindicinale "L'Esperante" è di 256. Nei presumiamo di poter rag-  
giungere al massimo il numero di 500 abbonati.

Tanto a norma di codesto On.le Ufficio, mentre presentia-  
mo i nostri ossequi.

ESPERANTO-CENTRO ITALIA

Milano, 25 gennaio 1932 = X°

~~A~~  
~~34X~~  
n. 347. di prot.

VG/pm

On.le Amministrazione dell'Ufficio  
del Registro = Scambi e Pubblicità

M I L A N O

Ci pregiamo sottoporre a codesto On.le Ufficio l'elenco della pubblicità fatta nel periodico nazionale "L'Esperanto", organo ufficiale della Federazione Esperantista Italiana, del quale allegiamo copia.

Questo Ufficio, in Milano, denominato "ESPERANTO-CENTRO ITALA" è l'Ufficio di Amministrazione e Segreteria della Federazione stessa.

La base della nostra tariffa per la pubblicità raccolta in Italia è di L. 300 per pagina (lorde)  
" 100 per colonna "  
" 60 per 1/2 colonna "  
" 35 per 1/4 di colonna "  
" 20 per 1/8 di colonna "  
" 7 per 1/32 di colonna "

Queste tariffe limitate sono dovute al fatto della scarsa diffusione del nostro periodico, che tratta di un argomento molto speciale e che di conseguenza ha una limitatissima tiratura (1000 copie in media). Il numero di abbonati in tutta Italia potrà essere al massimo di 500. Il numero di abbonati raggiunto a tutt'oggi è di 252.

Per l'estero la tariffa di pubblicità eventuale viene stabilita caso per caso. Le tre pubblicità del 1° numero sono state pagate complessivamente L. 90.==

Elenco della pubblicità apparsa nel 1° numero.

Pag. 2 "Heroldo de Esperanto" .....	L. 50.==
" 4 "Heroldo e Literatura Mondo".....	" 20.==
" 4 "Tutmonda kolektanto" .....	" 20.==

Con la massima osservanza.

ESPERANTO-CENTRO ITALA



# ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA IN MILANO

■ AULA MAGNA ■  
CASA DEL FASCIO

Sede: Via Paolo da Cannobio, 24  
TELEFONO N. 83-152

Ill. Sig.

SPETT. FEDERAZIONE ESPERANTISTA IT.  
GALLERIA VITT. EMANUELE 92  
MILANO



Via

A  
1209

Venerdì 22 Aprile 1932-X, alle ore 21, nell'Aula Magna della  
**Casa del Fascio**, in **Piazza Belgioioso 1**, il

Dr. CAMILLO PELLIZZI

chiuderà il Corso

“*RAPPORTI CULTURALI FRA ITALIA E INGHILTERRA*,”

con la lezione su :

**“GLI ATTUALI RAPPORTI POLITICI CULTURALI**  
**FRA ITALIA E INGHILTERRA,”**

La S. V. è invitata ad intervenire.

Alla fine della lezione fra i soci, che, dalla tesserina di frequenza, risulteranno di avere frequentato le quattro lezioni di questo Corso, saranno sorteggiati i seguenti premi:

1) Lytton Strachey: *La Regina Vittoria* (ed. Mondadori); 2) Mario Appelius: *India* (ed. Alpes); 3) Carlo Delcroix: *Guerra di popolo* (ed. Vallecchi); 4) Italo Sulliotti: *S. O. S. Insidie e misteri della guerra navale* (ed. Agnelli).



# ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA IN MILANO

:: AULA MAGNA ::  
CASA DEL FASCIO

Sede: Via Paolo da Cannobio, 24  
TELEFONO N. 83-152

*Ill. Sig.*

SPETT ,FEDERAZIONE ESPERANTISTA IT.  
GALLERIA VITT ,EMANUELE 92  
MILANO

*Via*

X / 90

Venerdì 1 Aprile 1932 X, alle ore 21, nell'Aula Magna  
della Casa del Fascio, in Piazza Belgioioso 1, il

Dott. CORRADO TEDESCHI

*Corrispondente di guerra in Manciuria durante il conflitto russo-cinese del 1929*

terrà una lezione su:

Sovieti, Cina e Giappone in Manciuria

La S.V. è invitata ad intervenire.



# ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA IN MILANO

■ AULA MAGNA  
CASA DEL FASCIO



Sede: Via Paolo da Cannobio, 24  
TELEFONO 33-152



Ill. Sig.

Via

SPETT. FEDERAZIONE ESPERANTISTA IT.  
GALLERIA VITTORIO EMANUELE 92  
MILANO

A

235

Nell'Aula Magna della Casa del Fascio, in Piazza Belgioioso 1,  
avranno luogo le seguenti lezioni del **corso**

## “VISIONI POLITICHE STRANIERE”

Mercoledì, 9 Dicembre 1931 - X, ore 21

LEO POLLINI - “OLANDA,,

Venerdì 11 Dicembre 1931 - X, ore 21

ZOE GARBEA TOMELLINI - “RUMENIA,, (con film)

Mercoledì 23 Dicembre 1931 - X, ore 21

ANTONIO CURTI - “POLONIA,,

La S. è invitata ad intervenire.

STURA DI MILANO IL 5 MARZO 1938 - X°

COPIA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

- 13/3/22*
- 1) SCOPO = Lo scopo generico del movimento esperantista è quello di diffondere la conoscenza e l'impiego dell'esperanto nel mondo, per eliminare gradualmente l'ostacolo costituito dalla molteplicità delle lingue nei rapporti internazionali scientifici, commerciali, pratici, e difendere nel campo stesso le singole nazioni dal pericolo della egemonia linguistica di una sola fra esse.

L'esperanto è lingua ausiliaria e neutrale, avente le caratteristiche di un codice commerciale perfezionato e di facilissimo impiego. Esso non si propone affatto mai di sostituire le singole lingue nazionali, ma solo di servire a fianco di esse come aiuto per chi, dovendo avere rapporti con l'estero, non abbia una sufficiente conoscenza delle lingue straniere.

Il movimento esperantista cura ed organizza da un lato la propaganda per la sempre maggiore diffusione dell'esperanto, dall'altro la pratica applicazione dello stesso nelle relazioni internazionali.

Corrispondentemente alle due distinte attività, esistono le società nazionali a fine prevalentemente di propaganda (per l'Italia, la Federazione Esperantista Italiana, avente sede in Milano, Coll. V. 1.92), e le società internazionali destinate a facilitare l'applicazione in determinati campi: queste sono molte, la maggiore è la Universale Esperanto-Asocio con sede in Ginevra.

- 2) STATO ATTUALE DEL MOVIMENTO ESPERANTISTA IN ITALIA = Il centro del movimento esperantista italiano è rappresentato dall'ufficio di amministrazione e segreteria della Federazione Esperantista Italiana, denominato "Esperanto-Centro Italia". Alla Federazione appartengono attualmente 17 Gruppi avanti sede in altrettante località italiane, e 110 soci isolati (V. elenchi a parte).

Le statuti della Federazione e l'elenco dei suoi dirigenti furono inviati a S.E. il Prefetto di Milano e per conoscenza all'Ill.mo Sig. Questore di Milano in occasione del trasferimento della sede della Federazione a Milano, con ussu lettera n. 301 del 15/6/31. Con tale lettera venivano anche comunicate bravi note sulla Federazione stessa, e venivano inviate copie delle Relazioni dei Congressi di Udine e di Como.

Con l'inizio del corrente anno la Federazione ha assunto direttamente la pubblicazione del periodico di propaganda nazionale "l'esperanto" (prima "Rivista Italiana di Esperanto", Unico), periodico che viene regolarmente inviato all'Ufficio Stampa di S.E. il Capo del Governo, a S.E. il Prefetto di Milano, di Torino e di Genova, ai Sigg. funzionari delle stesse città, a tutti i giornali italiani e a molte autorità e personalità.

Non pochi cultori dell'esperanto in Italia fanno parte di associazioni di carattere internazionale, come l'associazione fra Medici studiosi d'esperanto, e, soprattutto la citata Universale Esperanto-Asocio di Ginevra. Queste associazioni sono indipendenti dalla Federazione italiana, e raccolgono individualmente le adesioni. Recentemente, dopo il trasferito a Milano della propria sede (giugno 1931) la Federazione ha messo a disposizione della Universale Esperanto-Asocio di Ginevra il proprio ufficio di Milano per introdurre le quote dei soci italiani, così che gli aderenti della predetta Associazione di Ginevra sono per quanto riguarda l'Italia anche registrati a Milano (attualmente circa 500). Tuttavia la Federazione non fa capo alla detta Univ. esp. Asocio di Ginevra e rimane da essa perfettamente indipendente. Da qualche anno le nomine dei Delegati per l'Italia del a predetta ripetuta associazione ginevrina sono per altro controllate da uno speciale Dolce-

guto Prof. Gaetano Facchi, Consultore Comunale di Braccia, Vice Presidente della Sezione di Braccia della Associazione Nazionale dei Volontari di guerra, Segretario dell'Istituto Fascista di Cultura di Braccia (Corso Vitt. Emanuele 64), Delegato eletto dal Congresso di Perugia con lo scopo di coordinare le iniziative dirette a valorizzare l'impiego dell'esperanto per diffondere all'estero la conoscenza del Regime Fascista e della cultura italiana, e con quello di evitare per quanto possibile lo sviluppo di rapporti con l'estero fondanti sull'utilizzo dell'esperanto e non controllati, direttamente o indirettamente, dalla Federazione Esperantista Italiana. Il Prof. Facchi potrà meglio di ogni altro fornire dati precisi in ~~successiva~~ merito all'opera da lui svolta.

Oltre alla Federazione Esperantista Italiana, esiste l'Istituto Italiano di Esperanto (Cattedra Italiana di Esperanto) avendo lo scopo di controllare i corsi e i diplomi per la conoscenza e per l'abilitazione all'insegnamento dell'esperanto: la segreteria dell'Istituto è presso il Centro in Milano. I componenti della Cattedra non si occupano che di insegnare l'esperanto quando richiesti e di formare le commissioni d'esame.

Esistono inoltre due società speciali, l'Unione Esperantisti Cattolici d'Italia, Presid. Prof. Modesto Carolfi, Guastalla, e l'Associazione Ferrovieri Esperantisti Italiani, Via Mizza 15 Torino, Presid. P. Romelio, Torino, presso Ferrovie dello Stato. Né l'una né l'altra di queste associazioni fanno capo ~~all'esperanto~~ alla Federazione Esperantista Italiana.

3)

**RAPPORTI DELLA FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA CON L'ESTERO.**— La Federazione Esperantista Italiana non ha nessun rapporto con altre società straniere e internazionali che si occupano di esperanto. Il suo Presidente, Generale Marchese Carlo Cordero di Montezemolo, Villa Propria, Castiglioncello (Livorno), la rappresenta nei congressi internazionali e presso una Commissione formata dai rappresentanti di tutte le Società nazionali, la quale elegge in accordo con la citata Universala Esperanto-Asocio un Comitato internazionale denominato Internacia Ĵurta Komitato dell'la Esperanto-Movado. Questo Comitato costituisce il solo Ente straniero con il quale la Federazione Esperantista Italiana mantenga contatto regolare. Esso ha lo scopo di coordinare le iniziative sue/ a facilitare la diffusione dell'esperanto. Esso ha sede in Ginevra come la Universala Esperanto-Asocio, ma è un Ente distinto e superiore a questa. Il Membro italiano di questo Comitato è attualmente il Dott. Alfredo Stromboli, Lungarno Regio 17, Pisa.

Attualmente la Federazione Esperantista Italiana si trova in rapporto con il predetto Comitato di Ginevra specialmente per l'azione condotta in intima collaborazione con l'Unione delle Fiere Internazionali (Milano Piazza Duomo 17) avendo lo scopo di aumentare le applicazioni fatte dalle predette Fiere dell'esperanto alle relazioni commerciali da esse controllate. La recentissima circoscrizione direttata dall'Unione delle Fiere a tutti i Consigli Provinciali dell'Economia d'Italia fu appunto proposta in accordo con la Federazione Esperantista Italiana e sono in corso trattative con il Comitato esperantista di Ginevra per stabilire anche nelle altre nazioni un'azione analogia presso le Camere di Commercio.

4)

**PIANTE DELLA FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA.**— La Federazione Esperantista Italiana è un Ente a carattere puramente culturale e perché si man tiene estranea a questioni politiche, religiose e sociali, inspirandosi unicamente nella sua attività all'opera e alle direttive del Governo Nazionale Fascista (art. 4 dello Statuto). I suoi Soci all'atto dell'in-

scrizione acciustano i diritti ed assumono gli obblighi stabiliti dallo Statuto, in particolare quello di esplorare la loro attività esperantista in conformità del (citato) art. 4 (art. 5).

La Federazione Esperantista Italiana è aderente alla Federazione Provinciale Fascista Milanese degli Enti Culturali.

ELenco DEI DIRETTOVITI DELLA FEDERAZ. ESPER. ITALIANA

Märzo 1938 - X°

Presidente : Generale Marchese Carlo Cordero di Montezecolo  
Villa Propria = Castiglioncello (Livorno).

Vice Presidente : Prof. Dott. Giorgio Genuto, Direttore dell'Istituto di Diritto  
Gicino Legale nella R. Università di Torino, Consulente  
dell'O.N.U.,  
Via Pallamaglio 15 = Torino.

Membri del Direttorio:

- = Segretario Franco Bodini, Direttore Provinciale Cassa Nazionale Lattic. Via F. Asquini = Udine.
- = Prof. Gaetano Fucchi, Segretario del Circolo Fascista di Cultura, Consultore Comunale di Brescia, Vice Presidente della Assoc. Naz. dei Volontari di Guerra.  
Corso Vitt. Emanuele 64 = Brescia.
- = Prof. Corrado Grassini, via dei Mori 6 = Firenze.
- = Prof. Filippo Ravizza, Direttore dell'Istituto Internazionale del Riformismo, Via Monte di Pietà 4 = Milano.
- = Ing. Giovanni Tassi, Municipio di Milano, via Mariano 5.
- = Sig. Giuseppe Ventura, Agente Borsa Vini, Milano.

ELenco dei GRUPPI e SOCI ADERENTI ALLA FEDERAZIONE ESPERANTISTA  
ITALIANA AL 5 MARZO 1952 = X°

1) GRUPPO ESPERANTISTA UDINESE = Udine, Via Sante Oderico da Pordenone 1.  
Presidente: Geom. Primo Bodini, via P. Asquini.

1= Zavagna Enzo  
2= Beorchia Giacomo  
3= Bodini Geom. Franco  
4= Bodini Ferdinando  
5= Bodini Sofia  
6= Budai Maurizio  
7= Castellani Germano  
8= Curioni Rodolfo  
9= Colussi Aristide  
10= Corusso Elio  
11= Concili Paolo  
12= Cranz Riccardo  
13= Della Savia Giovanni  
14= Da Norno Giovanni  
15= Dolez Galliano  
16= Fabbro Ugo  
17= Grasso Biondi Dott. Italo  
18= Giordani Sabina  
19= Giordani Riccardo  
20= Gabai Galliano  
21= Lindauer Palmiro  
22= Morteani Piero  
23= Reichhardt Giuliano  
24= Gentilli Rafaello  
25= Linda Bonifacio  
26= Linda Eida  
27= Jocunski Alessio  
28= Rossi Dott. Prof. Italo  
29= Scapigni Vitaliano  
30= Soravia Francesco  
31= Tonon Bruno  
32= Veneziani Rag. Gismondo  
33= Veneziani Bruno  
34= Veneziani Erika  
35= Zorretti Angelino  
36= Zilli Ambrose  
37= Nonino Fabiano  
38= Romanelli Nino  
39= Petroszi Alermo  
40= Steiz Giovanni  
41= Steiz Sciange  
42= Steiz Mirko  
43= Piaccreani Giovanni  
44= Pontoni Amedeo  
45= Mazzoli Taic Luigi

2) ESPERARIA DOMO = Milano, Via Bernardino Luini, Scuole Cinzica De' Simonetti  
Presidente (interinale): Monsignore Enrico Vichi, Università Cattolica del  
Sacro Cuore, via S. Agnese - Milano.

1= Mellina Isola  
2= Tanci Giovanni  
3= Fontana C.M. Ambrogio  
4= Monti Dott. Pier Carlo  
5= De Cortes Alessandro

6= Cilla Mario  
 7= Bertoletti Felice  
 8= Costantini Leone  
 9= Spinesa Pietro  
 10= Colombo Carlo  
 11= Cesaris Francesco  
 12= Pecchi Italo  
 13= Arzini Giovanni  
 14= Ferrari Giovanni  
 15= Massarani Ada  
 16= Massarani Elda  
 17= Lovati Angelo  
 18= Talamo Francesco  
 19= Vecchio Ermanno  
 20= Ventura Giuseppe  
 21= Mazzola Emma  
 22= Parmeggiani Sara  
 23= Perugini Luigi  
 24= Zanchin Emilio  
 25= Meazzi Paolo  
 26= Ceffali Mario  
 27= Cattaneo Ferruccio  
 28= Rodari Luigi  
 29= Clerici Carlo  
 30= Bochi Armando  
 31= Violi Enrico  
 32= Ferrari Luigi

- 3) GRUPPO ESPERANTISTA NAPOLETANO.= Istituto Tréiese, Via Pignatelli 15, Napoli  
 Presidente: Notaio Enrico Campanile, Via S. Anna Lombardi 36, Napoli
- 1= Campanile Not. Enrico  
 2= Stellacci Rev. Agostino  
 3= Parisi Maria Mafalda  
 4= Sorrentino Sig. na Amelia  
 5= Contino Jonio  
 6= Corvaglia Sig. na Vita  
 7= Riselli Rag. Carlo  
 8= Wattson Enrico  
 9= Viglia Luigi  
 10= Musella Dott. Prof. Vincenzo  
 11= Lombardo Parrucco Prof. Dott. Giacomo  
 12= D'Antonio Domenico
- 13= Percevic Jahov  
 14= Jocco Dott. Enrico  
 15= Pepe Prof. ssa Ostilia  
 16= Meglio Ida  
 17= Tanteri Ins. Candida  
 18= Wattson Betty  
 19= Focaci Giuseppe  
 20= Sangues Lucia  
 21= Gialanzé Federico  
 22= Domestico Francesco

- 4) GRUPPO ESPERANTISTA MANTOVANO.= Mantova, Via G. Acerbi 33  
 Presidente: non ancora comunicato; Segretario: Fernando Zacché, Ponte Molini 33, Mantova.

Nessun nominativo di Soci è stato ancora comunicato: si resta in attesa ancora del pagamento delle quote per il 1932.

- 5) GRUPPO ESPERANTISTA CASALESE.= Casale Monferrato, Via Mellana 5  
 Presidente: Ubertis Prof. Carlo, Direttore Biblioteca Civica, Via Trevigi 8, Casale Monferrato.

Come per Mantova, nessuna regolare comunicazione è stata fatta: si è in attesa dell'elenco definitivo dei Soci.

- 6) GRUPPO ESPERANTISTA SALERNITANO.= Salerno, presso Circolo "Gaetano Esposito"  
 Presidente: non ancora comunicato.

1= Avagliano Rag. Vincenzo  
 2= Accardi Michele  
 3= Accardi Mario  
 4= Carella Franz  
 5= Capone Alberto  
 6= De Augustinis Prof. Alessandro

7= Filippetti Angelo  
 8= Bottazzi Abele  
 9= Bottazzi Annita  
 10= Piatti Antonietta  
 11= Piatti Ippolito  
 12= Meazzi Angelo  
 13= Brussi M.  
 14= Cerulli Raffaello  
 15= Sacchi Creste  
 16= Goggia Washington  
 17= Carzola Giuseppe  
 18= Caccianiga Giuseppina  
 19= Fachetti Antonio  
 20= Vandoni Michele  
 21= Romani A.  
 22= Spinosa Teresina  
 23= Achilli Guido  
 24= Setti Giuseppe  
 25= Frontini Pietro  
 26= Carbone Maria Virginia  
 27= SegreJolanda  
 28= Zuffada Angela  
 29= Girola Notaio Dott. Giovanni  
 30=

7= De Crescenzo Dott. Prof. Alfredo  
 8= De Crescenzo Dott. Giacomo  
 9= Fiorenzano Rosa  
 10= Ferrigno Prof. Antonie  
 11= Lorito Virginia  
 12= Lorito Ing. Cav. Uff. Domenico

I ATTIVITÀ SOCIALE E POLITICA DELLA ITALIA IN DUE VOLTI

13= Lingiudi Vincenzo  
14= Maglietta Clementina  
15= Maglietta Anna  
16= Manzino Giuseppina  
17= Mazzia Arnaldo  
18= Matarrelli Ing. Com. Angelo  
19= Melillo Prof. Luigi  
20= Ruggieri Francesco  
21= Radice Cav. Uff. Colomello Aug.  
22= Rosio Noto. Raffaele  
23= Riccio Elena

24= Reale Vittorio  
25= Reale Romolo  
26= Reale Di Serio Giò, Pietro  
27= Santi Antonio  
28= Superchi Rainero  
29= Vernieri Ines

7) GRUPPO DI PALAZZOLO SUL'OGlio = Presidente Prof. Bracchi Macchiale, R. Dimettore Didattico.

1= Baldassari Giuseppe  
2= Bracchi Macchiale  
3= Corra Santino  
4= Cribotti Guido  
5= Gonin Giacinto  
6= Grestri Mario  
7= Maggi Leonardo  
8= Orcetti Pietro  
9= Paderne Carlo  
10= Passi Guido  
11= Patellini Pietro  
12= Rossi Savino  
13= Rocchini Stefano  
14= Scarcossini Giulio  
15= Volpi Cesare

8) GRUPPO DI BOLZANO = Bolzano, preso Wiesbauer Augusto, Vindiceretrasse 6  
Presidente: non comunicato; Segretario: non comunicato; organizzatore:  
Wiesbauer Augusto, Vindiceretrasse 6 Bolzano.

1= Fucelli Vittorio  
2= Rest Cirillo  
3= Risalda Giovanni  
4= Salce Marcello  
5= Pernstich Antonio  
6= Ruedi Enrico

7= Rugar Giovanni  
8= Turati Enrico  
9= Richterleller Adolfo  
10= Wiesbauer Augusto  
11= Gabrielli Ernesto

ASSOCIAZIONE DEMOCRATICA TORINESE = Torino, Casella Postale 166.  
Presidente: Dott. Prof. Giorgio Canuto, Direttore dell'Istituto di Medie  
cine Legale della Regia Università, Via Michelangelo 26 Torino.  
1= Martignone Orsolina  
2= Macagno Enrico  
3= Cerutti Ing. Mario  
4= Del Sindaco Lancia  
5= Anna Deg. Aldo  
6= Franco Maria  
7= Prunotto Cav. Lorenzo  
8= Ferrero Piera  
9= Buffino Carlo  
10= Prunotto Deg. Renzo  
11= Berletti Luigi  
12= Ricetti Alveiano  
13= Canuto Dott. Prof. Giorgio  
14= Ronolfo Franco, Com. M.V.S.U.  
15= Candolfi G.B.  
16= Candolfi Vittorio  
17= Dora Giuseppe  
18= Tagliabue Luigi

19= Anna Enrico  
20= Stringa Celestina  
21= Come coniugi  
22= Rubatto Antonio  
23= Bonino Dott. Gerlo  
24= Magri Giannfranco  
25= Otti Alfredo  
26= Rocchi Secondo  
27= Casson Luigi  
28= La Colla Nicola  
29= Chiarizia Dott. Onorio  
30= Vigilanti Cesare  
31= Saccoccia Maggiore Cav. Berard  
32= Trifunton Fausto  
33= Ottino Giuseppe  
34= Brunerol Enzo

- 10) GRUPPO ESPERANTISTA DELL'O.N.D., CORDONONS.  
Non ricevuta ancora alcuna comunicazione precisa della Presidenza né dei Soci per il 1932. Ancora in attesa di invio delle quote sociali.
- 11) GRUPPO ESPERANTISTA DI BRESCIA = Via Umberto I° 9 Brescia. Presidente: Prof. Gaetano Facchi, Consultore del Comune e Segretario dell'Istituto Fascista di Cultura.
- 1= Facchi Gaetano  
2= Berdagna Dina  
3= Bedeschi Amelia  
4= Bianchetti Maria  
5= Bajetti Doh Arrigo  
6= Betttoni Virginia  
7= Betttoni Amelia  
8= Bonardi Gina  
9= Di San Lazzaro Prof. Lydia  
10= Faggiani Oreste  
11= Ghia Dutto Angela  
12= Mazzuchelli Teresa  
13= Menotti Ciro  
14= Pelluzzari di Meduna Ing. Marco  
15= Poli Dott. Guido
- 16= Sachs Prof. Elena  
17= Tosana Rag. Italò  
18= Pizzati Geom. Mario  
19= Cottinelli Antonio  
20= Gadola Geom. Lorenzo  
21= Berneri Rag. Umberto  
22= Zaïni Jole  
23= Berneri Lydia  
24= Berneri Rita  
25= Braga Matelina  
26= Guerrini Rosa  
27= Mascialino Magnini Ester  
28= Tartaglia Olga  
29= Abela Jole
- 12) GRUPPO ESPERANTISTA DI CASTIGLIONCELLO (Liverne) = Presidente: Generale Marchese Carlo Cordero di Montezemolo, Villa Propria, Caletta di Castiglioncello.  
1= Di Montezemolo, Carlo Cordero  
2= Marchesa Ferrari di Castelnuovo  
3= Di Montezemolo Marchesina Pina  
4= Pieratini Gino  
5= Coscera Dott. Aldo
- 13) SOCIETÀ ESPERANTISTA SAMPIERDARENSE = In via di ricorganizzazione: indirizzo provvisorio: presso Attilio Clavenna, Via Verese 8, Sampierdarena
- 14) ESPERANTO-GRUPPO DI VENEZIA = S<sup>a</sup> Canciano, Campiello S.M. Nova 5999 = Presidente: Dott. Prof. Carolina Minio-Paluello, S. Cassiano 1557 = Segretario: Bonini Giovanni, S. Angelo 3901 a  
1= Torta Ing. Pietro  
2= Minio Dott. Prof. Carolina  
3= Bonini Giovanni  
4= Stefanin Angelo  
5= Biancat Stefano  
6= Franceschi Pietro  
7= Pizzi Prof. Francesco  
8= Rizzotti Francesco  
9= Rossetti Fulvio  
10= Fassetta Geom. Luigi  
11= Maffeis Giuseppe
- 15) GRUPPO ESPERANTISTA ROMANO = presso Caffé Greco, Via Condotti, 86 Roma = Non comunicati i nomi dei componenti del Direttorio. Segretarie: Sig. Minneia Luigi, Via del Giglio 16 Roma. = Informazioni sul Gruppo Romano e sul movimento esperantista italiano potrebbero essere molto utilmente richieste ai Soci del Gruppo Romano Ammiraglio Alberto Alessio, Ministro della R. Marina Roma, e Prof. Dott. Bruno Migliorini, Redattore Capo della Grande Encyclopédia Italiana G. Treccani, Piazza Paganica 4, Roma.  
1= Pisa Giacomo  
2= Pisolini Dott. Urbano  
3= Natalucci Agnese  
4= Cerutti Maria  
5= Pantano Cav. Ing. Enrico  
6= Vanghetto Ing. Umberto  
7= La Colla Prof. Stefano  
8= Casini Giovanni  
9= Montagano Jole  
10= Angus Mc. Donald  
11= Nicchia Prof. Giuseppe  
12= Scoppa Rag. Adolfo  
13= Mantici Ugo  
14= Antonelli Dott. Adele  
15= Alessio Ammiraglio Comm. Prof. Umberto  
16= Ballerini Gr. Uff. Fortunato  
17= Billet Guido = Ministero Interni = Ufficio Speciale  
18= Bianchini Cav. Isidoro  
19= Favelli Barberi Elieiss  
20= Camurri Riccardo  
21= Fabbri Giacinta  
22= Fresco Francesco

25= Filippi Cav. Emanuele  
26= Migliorini Prof. Dott. Bruno  
27= Boni Prof. Luigi Giambeno  
28= Migliorini Dott. Elio  
27= Anati Romolo

26= Roccina Ing. Nando  
29= Castro Avv. Sebastiano  
30= Piazza Dott. Elio  
31= Minnici Luigi  
32= La Colla Averina  
33= Preseco Petri Adele  
34= Petri Faustina

16) ASSOCIAZIONE ESPERANTISTA VERONESA = Verona, preso Avv. Attilio Vaona  
Via Leoncino 12

Presidente: Avv. Attilio Vaona, Via Leoncino 12, Verona

Segretario: Reni Mag. Arrigo, via C. Mamoli 2, Verona

1) Sig. Preside Istituto Tecnico

9= Cugini Anna

2) Reasi Cav. Uff. Dott. Carlo

10= Mozzatelli Riccardo

3) Titta Cav. Dott. Carlo, Segret.

11= Pincherli Rag. Gilda

Generale Fiera di Verona

12= Cugini Ena

4) Longo Ing. Vincenzo

13= Vaona Avv. Cav. Attilio

5) Mosconi Carlo

14= Merle Francesco

6) Pincherli Gilda

15= Vaona Marin Vittoria

7) Reni Arrigo

16= Vaona Cesare

8) Ferriani Emilia

17= Vaona Anna Maria

ASSOCIAZIONE ESPERANTISTA TRIESTINA = Si è ancora in attesa di comunicazione dell'elenco dei Soci del Gruppo per il 1952.

Presidente: Maggiore Solimone, Via Errante 7

SOCI ISOLATI

1) Beretta Pier Luigi = Milano, V. S. Antonio 18

2) Venesia Rag. Cente = Milano, Via Madino 30

3) Blasconi Rag. Armando = Milano, Via Vincenzo Monti 34

4) Belloni Dott. Gaetano = Milano-Alberi, Via Rossi 60

5) Molteni Giuseppe = Milano, Via Madalena 109

6) Putusso Salvatore = Milano, Via Gabriele Alessi 15

7) Bordella Giuseppe = via Milano, Via Padova 11

8) Buccini Franco = Milano, Via Mecenate 49

9) Bresciani Rag. Gianni = Milano, Via Vincenzo Monti 36

10) Grandi Rag. Pietro Ledovice = Milano, Procuratore del Banco di Roma

11) Hardi Giovanni = Milano, Piazza Mario Asso 4

12) Allicio Rag. Carlo = Milano, Viale Corsica 4

13) Brusaferri Pausto = Milano, Via Bambaja 10

14) Galliani Guglielmo = Milano, Piazza Unità 6

15) Severese Rag. Felice = Milano, Via privata Albano 8

16) Fratesi Angelo = Milano, Corso Concordia 10

17) Komyey Dott. Giorgio = Torino, Via Staffarda 3

18) Comte Pier Antonio, Dott. = Torino, Via Pallonciglio 15

Novara 19) Rizzi Luigi = Novara, Via Costantino Porta 8

20) Cassinini Dott. Ing. Marco = Novara, Uff. Tecnico Comunale

21) Bassa Filiberto e Rossina, Via Chibellina 12

22) Cagliano Barba Giovanni = Napoli, Piazza Bellini 6

23) Gaberri Prof. Giovanni = Napoli, Vice 2° Foglie a S. Chiara

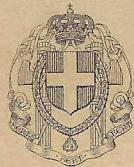
24) Pedieschie Renzo, Ins. = Revigno d'Istria,

25) Scapprini Nollo, Ins. = Acquaviva Picena, Via Roma

26) Cavaluzzi Augusto = Ferrara, Via Scirpa 13

- 27= Intieci Francesco, Baronecchio R. Guardia di Finanza = Verrès (Aosta)  
 28= Sibilenco Rino, Ins. = Bareggio (Milano), Via S. Martino  
 29= Piacchioni Arnida = Nocera Umbra  
 30= Testa Dario = Albino (Bergamo)  
 31= Neilmann Luigi = Pavia, Collegio Borromeo  
 32= Argiroffi Emilio = Roccalumera (Messina)  
 33= Agresti Ing. Ettore = Camporosso (Imperia)  
 34= Arabeno Michele = Genova, Via Crimen 6/24  
 35= Schmucker Dott. Aldo = Genova, Via Torino 3  
 36= De Grada Giuseppe = Genova, Via Margherita 17/6  
 37= Scirè Rag. Pietro = Genova, Via Roma 6  
 38= Cappello Giulio = Genova, Via Posulunga 38  
 39= Gresce Pietro = Genova, Piazza Palermo 7  
 40= Ambiveri Rita = Zanica (Bergamo)  
 41= Modugno Paolo = Bari, Via Vittorio Veneto 76  
 42= Viani Guglielmo = Parma, Viale Duke Alessandro 30  
 43= Bonardi Padre Giovanni, Direttore Istituto Missioni Estere = Parma  
 44= Ferri Ing. Ottavio = Parma, Viale Piacenza 60  
 45= Recchieri Guido = Viareggio per Lido di Camaiore  
 46= Zego Attilio = Villafranca Veronese, Via Pace 2  
 47= Bossi Paolo = Parabiago (Milano)  
 48= Perucchetti Francesco = Arona, Via Palestro 1  
 49= Pace Dott. Donato = La Spezia, Via Vittorio Veneto 9  
 50= Tenente Colonnello Genio Navale Ing. Luigi Gugnietto Sagnotti = La Spezia, Via Garibaldi 1  
 51= Sonchioni Ottavio = Bologna, Via S. Romolo 32  
 52= Cartesio Giovanni = Arona, Via del Mulin  
 53= Pacelli Giuseppe = Siena, Via S. Pietro 10  
 54= Bozzo Mario = Feltre, Via Ruga 1  
 55= Consur Giovanni = Trieste, Via S. Maddalena 156  
 56= Allegranzini Prof. Adriano = Trieste, Via Venezia 9  
 57= Compitti Prof. Gaetano = Lucca, Via Battistero 26  
 58= Cecchi Riccardo = Lucca, Via Vittorio Veneto 2  
 59= Cambiagio Rag. Ciacinti = Scriante (Bergamo) Via Italia 14  
 60= Carolfi Rev. Padre Medardo = Guastalla, Via Cavour 14  
 61= Sparbi Liduina = Stienta (Rovigo)  
 62= Porta Guglielmo = Riglione (Pisa)  
 63= Mondini Alessandro, Cav. Dott., Giudice = Rovereto, C.so V.E.III 3  
 64= Martinelli Adele = Rovereto, Corso V.E.III 3  
 65= Simonis Carlo = Trieste, Via di Romagna 30  
 66= Garassa Giuseppe = Castellazzo Bormida,  
 67= Darbi Rag. Adalgiso = Chivasso, Via Perriera  
 68= Testa Vittorino = Ospido Menetino  
 69= Marchesan Luigi = Caorle (Venezia) Rio Terra della Vittoria  
 70= La Colla Dott. Prof. Sig. na Vita = Mazara del Vallo (Trapani)  
 71= Marchesi Ins. Mirsa = Campo S. Martino (Pescara)  
 72= Bardi Prof. Mario = Serre S. Bruno, C.so Umberto I°  
 73= Grazzini Prof. Rag. Corrado, Direttore Cattedra Italiane di esperanto, via dei Ferri 6 = Firenze  
 74= Boni Alfio = Firenze, Via Ruota 39  
 75= Varni Cav. Genn. Cari = Firenze, Via Cinghiale 8  
 76= Capellini Arnaldo = Firenze, Via Capo di Monte 12  
 77= Palet Antonio = Soc. Vito al Tagliamento (Udine)  
 78= Catersi Gino = 44° Reggimento Fanteria, Saluzzo  
 79= Conti Felice = Asti, Via S. Martino 13  
 80= Caderio Cesare, Mariscallo R.R.C. = Poligno, Via Pignatara 5

- 81= Massone Antonio = Verzzone, Via Primo Martini 4  
 82= Brusca Rag. Giuseppe = Pindoli.  
 83= Coarzanaardo = Monticello di Ormezzzo (Novara)  
 84= Saviotti Eraldo = Bernio  
 85= Recchetti Clemente & Sonario, Via Stelvio 9  
 86= Zerri Augusto = Bolzano, Via Portici 4  
 87= Fattorner Vittorio = Bolzano, piazza Erbe 34  
 88= Secco Aldo = Ciriè (Torino)  
 89= Frigero Rag. Carlo Pietro = Torino, Via Stilusso 44  
 90= Pentaleone Francesco = Palermo, Via Roma 175  
 91= Bruti Vincenzina = Fidene, via Cavour 48  
 92= Fattibene Cesma = Castelpoto (Benevento)  
 93= Barbieri Piero, Prospero = Reggio Emilia, Via Secchi 8  
 94= Fachinetti Dott. Guido = Valenza, Via Garibaldi  
 95= Oppiori Giovanni = Padova, Corso Vittorio Emanuele 6  
 96= D'Antoni Lorenzo = Perugia, Borgo 20 giugno 5  
 97= De Rossi Prof. Renato = Terni, Viale Brin 10  
 98= Preve Dott. Alfonso André = Centallo (Cuneo)  
 99= Agosta Rag. Guglielmo = Nodica (Reggina)  
 100= Caporali Travaglia Lina = Trento, Via Andrea di Borso Nuova 1  
 101= Madonne Cav. Rov. Simone = Roma, Via Fucina 6  
 102= Pierri Dott. Michele = Branta, Ospedale Civile  
 103= Moretti Ing. Mario = Tripoli, Via Milano 39  
 104= Reglio Clemente = Alessandria, Via Savonarola 15  
 105= Calesterra Dott. Carlo = Olginate Comasco, Via Garibaldi 10  
 106= Oppizzi Dott. Giulio = Locate Triulzi  
 107= Maggi Rag. Annibale = Lecco, Via Cavour 28  
 108= Argenton Eraldo = Padova, Via Tito Veneto 8  
 109=



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Prot. N° 2997/3-2-9

O G G E T T O

Roma, addi 31 LUG. 1931 Anno IX E.E.

All'Ill/mo Sig.Presidente  
della Federazione Esperanti-  
sta Italiana - Via Pallama-  
glio, n°15

TORINO

Reposta al ff. N°

del

Molto gradito è pervenuto il primo volume della "Guia  
da d'Italia" in esperanto, edito da codesta Federazione  
e vivamente si ringrazia dell'omaggio cortese.

IL CAPO DI GABINETTO

*Lorini*

A  
14

Si prega di tenere per ogni lettera un solargomento e indicare nella risposta  
de Voi. Per la Divisione cui si riguarda

# S. E. T.

SOCIETÀ EDITRICE TORINESE

CAPITALE L. 10.000.000

SEDE TORINO

Telefoni: 40 443 - 53 921  
Telegrammi: SETPOPOLO

Si prega di citare nella risposta il  
N. 25045 SET/LD

Torino, 10 Dicembre 1931-X

CORSO VALDOCCO, 2

A  
257

Egregio Sig. Dott. Prof. GIORGIO CANUTO

Vice Presidente della Federazione

Esperantista Italiana

T O R I N O

A conferma degli accordi verbali intercorsi tra il Sig. Nicolè La Colla e il nostro Dott. Cimatti, resta stabilito quanto segue:

- 1°) = La S.E.T. si assume l'impegno di provvedere alla composizione, stampa e spedizione della rivista della Federazione Esperantista Italiana, fornendone la carta che sarà precisa a quella adoperata per il giornale "Gazzetta del Popolo".
- 2°) = Tale rivista sarà di 4 pagine del formato non superiore di cm. 35 x 50, con testata in un colore differente da quello adoperato per il testo; ogni pagina sarà di 5 colonne di giustezza uguale a quella adoperata per la "Gazzetta del Popolo", con due colonne scritte in lingua esperantista e una pagina di pubblicità.
- 3°) = La rivista sarà quindicinale, con una tiratura non inferiore alle 1500 copie.
- 4°) = Il termine massimo per la consegna degli originali sarà alle ore 18 del 15 e del 28 di ogni mese. È naturale che se i giorni fissati saranno festivi la consegna degli originali dovrà effettuarsi sempre prima dei giorni stabiliti.
- 5°) = Il prezzo per la stampa di tale pubblicazione sarà di L. 500,-- (cinquecento) per una tiratura di 1.500 copie; per ogni 100 copie successive il prezzo sarà di L. 12,-- (dodici).
- 6°) = I clichés e qualsiasi altra lavorazione speciale, non contemplata nella presente lettera-convenzione, saranno fatturati a parte e con prezzi da stabilirsi di volta

# S. E. T.

SOCIETÀ EDITRICE TORINESE

CAPITALE L. 10.000.000

SEDE TORINO

Torino,

CORSO VALDOCCO, 2

Telefoni: 40 443 - 53 921  
Telegrammi: SETPOPOLO

Si prega di citare nella risposta il

N. ....

in volta a seconda dei lavori eseguiti.

- 7°) = Il pagamento delle fatture dovrà essere fatto non più tardi del giorno successivo a quello della stampa del periodico.
- 8°) = In ogni caso se tali fatture non saranno saldate entro la successiva quindicina e prima della stampa del nuovo numero, la S.E.T. si riserva il diritto di sospendere la pubblicazione della suddetta rivista.
- 9°) = Qualora il formato della rivista venisse cambiato o si veridicasse un aumento di pagine, è pacifico che anche il prezzo più sopra concordato verrà diminuito o aumentato a seconda della variazione che sarà apportata alla rivista.
- 10°) = Il presente accordo avrà la durata di un anno (10/12/31 - 10/12/32). Il preavviso per la cessazione dovrà essere dato dalle parti contraenti, a mezzo lettera raccomandata, un mese prima della scadenza stabilita nel contratto.

Confidiamo che Ella troverà la presente di Sua convenienza e rispondente alle norme di contrattazione vigenti sulla piazza di Torino, ed attendiamo quindi un Suo cortese cenno di benestare.

Distinti saluti.

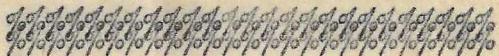
S. E. T.  
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE  
*Si invia*  
*Treves*

(Ing. Treves)

Giu/bo

FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA

=====



MILANO . Galleria V.E. 92.

A

% % % % % % % % % % % %

258

Torino, 11 dicembre 1931.

Spett. Società Editrice Torinese  
corso Valdocco 2

Torino.

In possesso della vostra pregiata lettera-convenzione in data 10 dicembre 1931, relativa alle condizioni per la composizione, stampa e spedizione del periodico edito dalla Federazione Esperantista Italiana, con il nome di: "L'esperante-Quindicinale di informazioni e commenti", mi affretto a comunicare che mi trovo perfettamente d'accordo sulle varie condizioni esposte in detta lettera.

Con la presente dichiaro quindi che personalmente, e come vicepresidente della Federazione accetto pienamente tutte le condizioni esposte in detta lettera.

Distinti saluti.

Sergio Lanza